

fatti

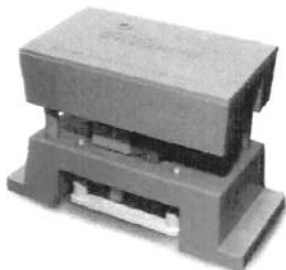
Attualità dal mondo della meccanica

in cura di **Gianandrea Mazzola**

Eccellenza italiana in Israele

Giancarlo Losma guida la visita a Iscar, impresa operante nel settore degli utensili

Giancarlo Losma, presidente di Uciimu-Sistemi Per Produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, ha guidato la delegazione di oltre una cinquantina di imprenditori in visita a Iscar Tefen, società operante nel comparto degli utensili e, per la parte italiana, associata a Uciimu. La società, che ha il suo quartier generale in Israele, accanto allo stabilimento produttivo, presenta un vero e proprio parco industriale per lo sviluppo di progetti e prodotti innovativi e che opera anche come punto di appoggio per le start-up di imprese dell'area. Riconosciuta come esempio di eccellenza produttiva nel settore della meccanica, Iscar fa dello sviluppo di prodotto la chiave del proprio successo. «Con un investimento in attività di R&S pari al 6% del fatturato annuo – ha dichiarato Arnaldo Levi, amministratore delegato di Iscar Italia – l'azienda dimostra di investire nel miglioramento continuo dell'offerta. A questo proposito la società ha sviluppato un centro di ricerca in cui operano centinaia di ingegneri che lavorano in team. Ciascun team segue lo sviluppo di un prodotto. Non appena rilasciato sul mercato, un nuovo team viene incaricato di studiarne i miglioramenti. Ecco perché il nostro motto è "Where innovation never stops"».



Maggiore consapevolezza sul processo di stampaggio a iniezione grazie a un innovativo strumento di progettazione sviluppato da Protomold

plastica stampati a iniezione assolutamente privi di difetti. Il progetto consiste di due parti principali, che sono state colorate sulla base dei due semistampi illustrati in un preventivo ProtoQuote. Il Lato A crea l'impronta del particolare e rappresenta generalmente la parte esterna o estetica del prodotto, poiché non vi sono estrattori a comprometterne la finitura. Questo semistampo è anche la parte che verrà fissata alla pressa per lo stampaggio a iniezione e il punto da cui verrà colata la resina nel foro della carota. Il Lato B, definito spesso "maschio dello stampo", viene agganciato al Lato A per creare l'incavo dove verrà colata la resina. Per dare un quadro d'insieme, Protomold offre in dotazione anche il particolare iniettato prodotto nello stampo. Una volta creato il particolare, aprendo lo stampo questo resterà sul Lato B e potrà essere rimosso dal sistema estrattore, anch'esso fissato a questa metà del Demo Mould.

Imparare lo stampaggio a iniezione

Da Protomold un innovativo strumento di progettazione

Protomold, società di stampaggio a iniezione rapida, ha prodotto un nuovo, innovativo strumento di progettazione per promuovere tra i clienti maggiore consapevolezza sul processo di stampaggio a iniezione. Il Protomold Demo Mould è stato progettato per essere smontato e rivelare i meccanismi interni, le caratteristiche e il funzionamento di uno stampo. Scopo di questa divulgazione del processo di stampaggio è stimolare progetti che possano essere realizzati con il minor numero di modifiche e nel più breve tempo possibile. Il sistema online ProtoQuote di Protomold genera un preventivo sulla base di modelli Cad in 3D inviati direttamente dal cliente. A quel punto, vengono estratte le istruzioni e si valutano eventuali modifiche da apportare al progetto per garantire che il cliente riceva particolari in

Riconoscimenti

Sandvik premiata per trasparenza di gestione e sostenibilità ambientale e sociale

Il bilancio 2007 di Sandvik ha ricevuto due prestigiosi riconoscimenti in Svezia: il Risk Transparency Award, conferito all'azienda capace di presentare in modo più corretto e trasparente i meccanismi di gestione dei rischi aziendali, e l'Excellence in Sustainability Reporting, che premia la capacità di evidenziare i risultati di bilancio dal punto di vista della sostenibilità ambientale e sociale. Quest'ultimo è finanziato dalla Far Srs (l'associazione svedese dei revisori e consulenti finanziari) ed è stato consegnato a Sandvik da Mats Odell, Ministro svedese per i Mercati Finanziari. Il premio intende testimoniare l'eccellenza nel bilanciamento tra obiettivi economici e tutela ambientale, sicurezza e salute dei lavoratori. La motivazione del riconoscimento è la seguente: "Sandvik ha dimostrato che è possibile stilare un rapporto conciso ed efficace dei principali indicatori economici in un contesto di sostenibilità".

Il Ministro svedese per i Mercati Finanziari Mats Odell consegna il premio Excellence in Sustainability Reporting a Johnny Ulander e Bo Berglund di Sandvik



fatti

Meccanica varia: bilancio e previsioni

Un'analisi dettagliata dei dati economici come ricetta per affrontare preparati il 2009

Chiusura di bilancio 2008 in segno ancora positivo per la Meccanica Varia di Anima (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine), che alla conferenza stampa del 15 dicembre scorso ha comunicato alcuni dati di estremo interesse: mentre il fatturato pre-consuntivo 2008 è pari a 44 miliardi di euro (+2,3% sul 2007), la produzione reale registra un -1% per effetto dell'inflazione e del prezzo delle materie prime. La quota di export, grazie ad Africa, Asia e UE a 27, nel 2008 ha raggiunto il 57% sul fatturato (+3,5% rispetto all'anno precedente) rappresentando l'ancora di salvezza dell'industria meccanica italiana, anche se la congiuntura internazionale lascia prevedere nel 2009 una riduzione significativa (-3,8%). L'anno prossimo il fatturato per il

settore della meccanica è atteso intorno ai 43 miliardi di euro, (-2,7% rispetto al 2008) mentre la produzione reale registrerà un -2,3%. Questa l'interpretazione di Bonomi, Presidente di Anima: «Queste previsioni tengono conto degli incentivi a suo tempo programmati per il periodo 2008-2010; se questi ultimi non saranno ripristinati, le stime 2009 precipiteranno ulteriormente. Nel primo e secondo trimestre l'effetto della crisi finanziaria inciderà sulle nostre aziende sottoforma di minori ordini. Solo a chiusura del primo semestre potremo quantificare l'effetto negativo della crisi e solo al termine del terzo trimestre capiremo se la crisi sarà contenuta nel solo 2009 o proseguirà nel 2010». Pur in una situazione di generale difficoltà, nel 2008 possiamo rilevare anche performance a doppia cifra in alcuni settori di nicchia. È il caso del montaggio degli impianti industriali (+17%) e delle turbine idrauliche (+17,1%) così come per



Marco Fortis, Vicepresidente di Fondazione Edison e docente dell'Università Cattolica e, a destra, Sandro Bonomi, Presidente di Anima

i costruttori di regolatori per gas (+22,6%) e i produttori di impianti per il trattamento dei rifiuti (+13%). Un discorso specifico merita il comparto antincendio che registra un +9,9% nel 2008 ma per il quale si stima nel 2009 una flessione quasi pari (-8,1%). Addirittura sono previsti forti incrementi in alcuni settori come ad esempio quelli delle turbine a vapore (+69%) e delle turbine idrauliche (+13,1%) comparti ancora quantitativamente piccoli, ma in rapida crescita. Fondamentale l'intervento di Marco Fortis, Vicepresidente di Fondazione Edison, che di questa situazione economica ha colto alcuni segnali importanti per l'imprenditoria nazionale di settore:

- il provvedimento del governo cinese, che ha annunciato l'iniezione di ben 586 miliardi di dollari nelle attività economiche protagoniste finora di una crescita sorprendente, dovrebbe portare a una riflessione sull'aggressività della meccanica italiana sul mercato mondiale, analizzando il rapporto tra industria e governo italiani;
- l'analisi dell'andamento dei settori principali dell'economia del nostro paese negli ultimi 17 anni, basata sul saldo commerciale con l'estero, non solo dimostra che il made in Italy sia una realtà sana e solidissima, ma individua proprio nell'automazione meccanica e

plastica il comparto più forte, con una curva di crescita sorprendente (più di 30 MLD di euro in dal 2003 ad oggi):

- ancora, l'Italia risulta essere il paese europeo posizionato al meglio nel complesso delle attività economiche che costituiscono la cosiddetta "economia reale", tra cui ovviamente l'industria manifatturiera,
- vale la pena soffermarsi anche sulla situazione del debito pubblico che pesa sulla nostra sistema economico: i dati del 2007 lo danno certamente molto elevato se comparato a quello di realtà come Stati Uniti e Regno Unito; in realtà sono ben 15 anni che mantiene un livello costante;
- ricordare poi che è nell'indebitamento esorbitante e ingestibile delle famiglie americane che si può individuare uno dei principali fattori scatenanti della crisi mondiale, dovrebbe quanto meno restituire agli attori dell'economia nazionale un po' di fiducia: il rapporto tra debito privato e pubblico in Italia registra la tendenza opposta rispetto agli USA. Dalle considerazioni di Fortis si evincono alcuni accorgimenti doverosi per il prossimo anno: razionalizzazione dei costi d'impresa anche sulla base della valutazione delle risorse e dell'autonomia finanziaria disponibile, cura della clientela, grande attenzione alle tendenze del mercato.

Il saldo commerciale con l'estero delle "4A" del made in Italy (miliardi di euro)

Fonte: elaborazione Fondazione Edison su dati Istat

